



ISTITUTO COMPRENSIVO “MONTEGRAPPA-SANZIO”

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado: - D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9 - D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media; Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022

PREMESSA

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, una volta fornita una completa e consapevole

alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti da tutti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze» (Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A al D.M. n. 201/99.)

La scuola pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di sviluppare:

1. la consapevolezza di sé e dell'impegno richiesto per il conseguimento di risultati;
2. la capacità di organizzazione personale, da soli o con altri;
3. la padronanza e il controllo del gesto motorio.
4. la disponibilità a socializzare e cooperare serenamente con i compagni in rapporto al lavoro d'insieme;
5. le capacità espressivo-comunicative;
6. la consapevolezza del proprio senso estetico in rapporto all'esperienza musicale.

Art. 1 - Il corso ad indirizzo musicale è opzionale, la volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione pertanto diventa irrinunciabile.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti:

- Pianoforte
- Violino
- Violoncello
- Percussioni

ISCRIZIONE E PROVA ATTITUDINALE

Art. 2 - Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale; non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 3 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente 24, 6 per ogni strumento) e dal Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022.

Art. 4 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante pertanto l'assegnazione dello strumento sarà determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni che verrà comunicata attraverso una Circolare Ministeriale.

Art. 5 - L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, all'atto dell'iscrizione, viene effettuata dagli insegnanti della commissione della prova attitudinale sulla base della prova attitudinale stessa e di una conseguente graduatoria. L'indicazione dello strumento più adatto all'alunno, da parte dei docenti componenti la commissione, è insindacabile anche se, nei limiti del possibile, si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dello strumento sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
- opzioni espresse in fase di iscrizione.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati nel sito dell'Istituto e su Argo entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione. La pubblicazione della graduatoria di merito nel sito d'Istituto e su Argo vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento

(indicativamente 24, 6 per ogni strumento).

b. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
- alla scelta dello strumento musicale;

Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 6 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia non è più ammessa. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 7 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 8 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica. Le ore d'insegnamento prevedono, secondo l'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica:

- n. 1 lezione individuale settimanale e/o a piccoli gruppi;
- n. 1 lezione collettiva (musica d'insieme e/o teoria musicale) settimanale;

dall'anno scolastico 2023/2024 entrerà in vigore il nuovo Decreto Interministeriale pertanto l'insegnamento strumentale per le classi prime prevederà 3 ore di lezione articolate nel seguente modo:

- n.1 lezione individuale settimanale e/o a piccoli gruppi;
- n. 1 lezione collettiva settimanale di 2 ore (musica d'insieme e teoria della musica).

La mancata partecipazione alle lezioni di musica d'insieme è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico. L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento.

Art. 9 - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la **priorità** sulle attività extrascolastiche.

Art. 10 - L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso durante le lezioni strumentali, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e mettono alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo; l'orchestra, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 11 - Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale (personale o affidato dalla scuola in comodato d'uso) per lo studio quotidiano.

Art. 12 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 13 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante

la frequenza pomeridiana che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Gli alunni devono inoltre:

- frequentare le lezioni con regolarità;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione strumentale sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- avere cura della dotazione strumentale fornita dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Si precisa che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.